

Pontificia , sostenuta da lui con tale approvazione , e soddisfazione non meno del Papa , che del Senato Veneziano , che in capo a due anni essendo spirato il tempo della sua Legazione , la Repubblica , per mezzo del suo Ambasciadore , che teneva appresso il Pontefice , procurò , che egli per altri due anni confermato fosse in quel carico : alla quale istanza del Pontefice , sì per la stima , che faceva della Repubblica , sì per la buona opera , che in quel servizio prestavagli il *Beccatelli* , molto volentieri si concesse . Il *Beccatelli* , dopo haver anche sostenuti con egual merito altri importantissimi impieghi in Italia , e in Germania a favor della Chiesa , e dopo essere intervenuto anche al sacro Generale Concilio Tridentino , rinunziò per le sue gravi indisposizioni , ed altri più motivi l'Arcivescovato di Ragusi , si ritirò nella Corte di Toscana , dove da quel Gran Duca gli fu conferita l'anno 1564. la nobil Propositura di Prato , giuspatronato di Casa Medici , e quivi finalmente carico d'anni , e più di meriti , rendette santamente l'anima a Dio li 17. ottobre dell'anno 1572. Delle molte cose che scrisse , altro non si trova alla stampa , che qualche suo componimento poetico , e la vita di *Francesco Petrarca* , pubblicata da Monsignor *Tommasini* nel *Petrarca Redivivo* a c. 215. la quale io giudico esser la più accurata di quante se ne vedono a stampa , avendola esso per la maggior parte ricavata dagli scritti di lui . Moltissimi autori di quel tempo parlano di esso con molta lode : ma questo non è luogo di ragionarne di vantaggio .

